



ITALIAN TRADE AGENCY
Sydney Office

AGGIORNAMENTO 14/4/2020

<https://www.health.gov.au/news/health-alerts/novel-coronavirus-2019-ncov-health-alert>
<https://www.health.govt.nz/our-work/diseases-and-conditions/covid-19-novel-coronavirus>

SITUAZIONE INTERNA

I numeri del contagio salgono **in Australia**, anche se a ritmi contenuti, con un epicentro di nuovi casi in Tasmania, partito dalle case di riposo per anziani. La polemica sulle navi da crociera in transito nelle acque australiane nelle scorse settimane, causa dell'innalzamento della curva del contagio, e' oggetto di indagini da parte della polizia e di interrogazioni parlamentari sulle responsabilita' delle istituzioni coinvolte.

Australian Capital Territory	103
New South Wales	2.870
Northern Territory	27
Queensland	987
South Australia	431
Tasmania	144
Victoria	1.281
Western Australia	523
Total**	6.366

I decessi sono 61, le persone guarite 3.494. Piu' di 362.000 i test implementati. I casi ancora attivi sono 2.804, dei quali 69 persone in condizioni critiche.

Le raccomandazioni su "distanze sociali", "restare a casa" eccetto per recarsi in luoghi di lavoro a carattere "necessario" o per acquistare generi alimentari, accompagnate dal divieto di uscire in compagnia di piu' di una persona estranea al proprio nucleo familiare, sono state rafforzate nei giorni scorsi dai controlli della polizia.

Il Primo Ministro Morrison ha confermato che l'attuale livello di emergenza proseguira' almeno per 3 mesi e le misure di sostegno all'economia per 6 mesi, ed ha quindi incoraggiato la chiusura di tutti gli esercizi non essenziali ancora funzionanti, qualora sia possibile proseguirne le attivita' da remoto.

Al centro dell'attenzione, dopo il rimpatrio dei cittadini stranieri in Australia, il problema del rientro dei cittadini australiani rimasti bloccati in India, Cambogia e Peru', nel contesto di frontiere chiuse e collegamenti internazionali annullati dalle linee aeree: sono stati organizzati voli speciali che hanno consentito alla maggior parte degli Australiani di rientrare, anche se ne restano esclusi ancora circa 6.000. I cittadini in rientro vengono scortati dalle autorita' di polizia nei luoghi destinati alla quarantena obbligatoria, prima di poter fare ritorno a casa.

In **Nuova Zelanda** i casi di contagio sono 1.366, con 9 decessi e 628 pazienti guariti. Sono stati effettuati 64.399 test Covid-19.

Le misure adottate per il contenimento del contagio sono analoghe a quelle in atto in Australia, con divieti piu' restrittivi sui contatti al di fuori del proprio nucleo familiare.

MOVIMENTI DELLE PERSONE

L'Australia chiude i suoi confini al resto del mondo: solo cittadini e residenti australiani e neo-zelandesi possono entrare nel Paese. Cittadini e residenti devono evitare spostamenti domestici non-essenziali, con pochissime eccezioni.

Chiunque arrivi in Australia via area, terrestre o marittima viene accompagnato presso strutture individuate nella citta' di arrivo ed adibite alla quarantena, prima di poter raggiungere la destinazione finale. Tali disposizioni sono rafforzate dall'Australian Defence Force e dall'Australian Border Force, mentre la gestione della quarantena viene demandata ai singoli Stati di ingresso.

Gli Stati ed i Territori hanno in aggiunta implementato le proprie restrizioni: gli spostamenti interni tra gli Stati del Commonwealth Australia sono in alcuni casi divenuti impossibili, a causa della chiusura dei "confini" degli Stati meno colpiti che cercano di proteggersi da quelli con maggior numero di contagi, mentre il Queensland si dichiara "isola all'interno dell'isola" e non consente l'ingresso ai non residenti.

In **Nuova Zelanda** le frontiere restano chiuse ai non-residenti, con obbligo di quarantena per cittadini e residenti in arrivo che vengono accompagnati in strutture destinate ad Auckland, Wellington e Christchurch, prima di qualunque transito successivo.

MOVIMENTI DELLE MERCI

I movimenti delle merci non sono bloccati ma stanno subendo rallentamenti nello sbarco delle merci da navi mercantili, a causa di alcune applicazioni errate da parte delle autorità locali delle misure di cautela indicate dal Governo federale, in particolare nel Western Australia e nel Queensland. Il problema sembra essere rientrato, mentre permangono ritardi nelle procedure di sdoganamento a causa del ridotto personale di frontiera e degli ostacoli ai successivi trasporti via terra verso le località di destinazione.

MISURE DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA

Si rimanda alla sezione apposita creata sulla nostra Pagina Paese.

Le principali misure ad oggi riguardano: lavoratori, famiglie, credito, mercato immobiliare, ed alcuni settori economici - sanità, scuola, agricoltura, pesca, turismo – a maggior impatto a causa dell'emergenza sanitaria.